

BREVE CURRICULUM VITAE

1. Informazioni personali:	Cognome / Nome Collini Nicola		
	data e luogo di Nascita [REDACTED]		
2. Qualifica	Dirigente Medico di 1° Livello		
3. Istruzione e formazione <i>Indicare i titoli posseduti; indicare solo le voci indispensabili a stabilire la competenza (ad es. se si è in possesso di titolo di laurea non è necessario indicare il diploma di scuola superiore conseguito)</i>	<i>Data di conseguimento</i>	<i>Titolo della qualifica rilasciata</i>	<i>Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione</i>
3.1 Laurea	27/07/1993	Medicina e Chirurgia	Univ Studi di Padova
3.2 Laurea specialistica			
3.3 Specializzazioni	1) 19.10.1998	Ortopedia e Traum	Univ. Studi di Verona
	2) 14.11.2008	Ch Plastica e Ricostruttiva	Univ Studi di Udine
3.4 Master			
3.5 Dottorato di ricerca			
3.6 Altri titoli <i>(corsi che abbiano avuto una durata almeno semestrale)</i>	1)		
	2)		
	3)		
4. Esperienza professionale <i>Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego ricoperto solo se pertinente ai contenuti del corso specifico (se necessario aggiungere delle righe o riportare le informazioni su un foglio allegato indicando il numero del paragrafo)</i>	<p>Dal 02 Dicembre 2001 svolge la propria attività specialistica nella S.O.C. di Ortopedia e Traumatologia diretta dal Dott. M. Monesi prima, in seguito dal dott. C. Battiato ed infine dal. dott. S. Demfri, ricoprendo tutti i turni di servizio previsti, comprese le Reperibilità sia notturne che festive, dedicandosi come primo operatore in svariati interventi di traumatologia di Alta Specializzazione (fratture articolari complesse, politraumi...) e negli ultimi anni, in particolare le fratture del bacino, affiancato prima dal dott. Battiato e attualmente dal dott. Demfri. Un capitolo a parte riguarda l'attività di Chirurgia della Mano ove recentemente gli è stata conferita la posizione funzionale P2 su Microchirurgia; in particolare in campo assistenziale ha istituito l'Ambulatorio specialistico di Chirurgia della Mano che vede un'affluenza di circa 70 pazienti/settimana tra prime visite, medicazioni e controlli, mentre in campo chirurgico, e in particolare nelle urgenze microvascolari come i reimpianti di segmenti parzialmente o completamente amputati, ha introdotto tecniche microchirurgiche tra le più avanzate come ad es. nella traumatologia del sistema nervoso periferico, gli innesti nervosi autologhi o protesici biologici o nel campo della traumatologia microchirurgica pediatrica. Inoltre sta svolgendo un importante ruolo nell'acquisizione di materiali chirurgici innovativi nel campo della Chirurgia della mano e ha introdotto tecniche chirurgiche prima non presenti nel</p>		

	<p>reparto, e di alta specializzazione in Italia, come l'artroscopia di polso, disciplina sempre più in espansione e più recentemente la protesizzazione di dito della mano del polso e del gomito. Da ultima va menzionata la recente acquisizione della specialità in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva che ha potuto ottenere con solerte impegno nelle parti di giornata non impegnata nei turni di servizio, frequentando la Clinica diretta dal prof. Parodi. Tale gravoso impegno di studi, non solo attesta la continua passione per l'aggiornamento professionale, ma ha apportato al reparto conoscenze e competenze nel trattamento delle lesioni dei tessuti, come nelle fratture esposte, che ha esitato nella collaborazione reciproca tra il nostro e il Reparto di Ch. Plastica diretto dal dott. Schiavon.</p>
4.1 Lavoro o posizione ricoperti	Dirigente medico 1° Livello presso SOC Ortopedia e Traum ADU SMM Membro del Consiglio dell'Ordine dei Medici di Udine
4.2 Principali attività e responsabilità	Posizione funzionale P2 "CHIRURGIA RICOSTRUTTIVA/REIMPIANTO GRANDI SEGMENTI"
5. Attività scientifiche e didattiche <i>Iniziare con le informazioni più recenti ed elencarle solo se pertinenti all'attività professionale per la quale si presenta la domanda</i>	<p>Riveste un ruolo formativo come "tutor" degli specializzandi della Clinica ortopedica e Traumatologica diretta dal prof. A. Causero, coinvolgendoli direttamente nella pratica del Pronto Soccorso Ortopedico, Sala Operatoria, Ambulatoriale e di Reparto.</p> <p>Inoltre ha un incarico come Tutor Corso di formazione sul campo all'interno della SOC di Ortopedia</p>
6. Pubblicazioni scientifiche <i>Iniziare con le informazioni più recenti ed elencarle solo se utili per la comprensione delle competenze professionali del medico.</i>	<p>1. A. SCALVI, N. COLLINI, G. LIPARI, E. BAGGIO: La trombosi venosa profonda in ortopedia e traumatologia: La profilassi. G.I.O.T. Suppl. al Vol. XXI-fascicolo 3 Sett. 1995 27-41</p> <p>2. M. RICCI, E. BOERO, N. COLLINI, M. MONTANARI, D. PASQUETTO, A. ATZEI, P. SAVONITTO: L'utilizzo della membrana di ePTFE nella prevenzione delle adesioni fibrose cicatriziali post-laminectomia. Studio sperimentale. G.I.O.T. Vol XXIII fascicolo 1 Sett. 1997 363-371</p> <p>3. M. MONESI, N. COLLINI: Osteosintesi con placche e viti. Volume "Corsi di perfezionamento in Ortopedia e Traumatologia": Le fratture prossimali dell'omero nell'adulto e nel bambino. De Nicola-Panzone, Springer Milano 2002 83-98</p>
Data 09/06/2006	
Firma	